



Comune di Lagnasco
Provincia di Cuneo

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 16 del 30/04/2015

Oggetto :

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASIVI DI PARTE CORRENTE E DI PARTE CAPITALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 7 DEL DECRETO CORRETTIVO INTEGRATIVO DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011 - DETERMINAZIONI.

L'anno **duemilaquindici** addì **trenta** del mese di **aprile** alle ore **22** e minuti **30** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TESTA ERNESTO	SINDACO	X	
SACCHETTO ANDREA	VICE SINDACO	X	
GALLESIO MARCO	ASSESSORE	X	
Totale		3	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor **PAROLA Dott. Corrado**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Con Decreto correttivo ed integrativo del Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'articolo 117, comma 3 della Costituzione;
- Ai sensi dell'articolo 3 del sopra citato decreto correttivo ed integrativo del Decreto Legislativo 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamato l'articolo 3, comma 7 del decreto correttivo ed integrativo del Decreto Legislativo 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

1. nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati con debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2;
2. nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a)
3. nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la re imputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
4. nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
5. nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)”

Richiamato l'articolo 3 comma 8 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce: “l'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazione giuridicamente perfezionate ed esigibili. La delibera di Giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio”.

Richiamato l'articolo 3, comma 9 del decreto correttivo ed integrativo del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento di residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni”.

Rilevato che nella seduta consiliare odierna è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014 da cui risultano le seguenti risultanze:

RISULTANZE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 01/01/2014			68.830,29
Riscossioni	285.594,01	1.012.586,56	1.298.180,57
Pagamenti	324.791,18	1.039.355,71	1.364.146,89
Fondo di cassa al 31/12/2014			2.863,97
Residui attivi	1.090.813,70	591.656,60	1.682.470,30
Residui passivi	1.015.220,34	442.749,50	1.457.969,84
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			227.364,43

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'articolo 3 comma 7 e punto 9.3 dell'allegato 4.2 del decreto correttivo integrativo del D.Lgs. 118/2011 procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato;

Dato atto che il servizio finanziario ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011;

Dato atto che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 del decreto correttivo ed integrativo del D.Lgs. 118/2011 comporta:

- 1) l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate (colonna residui eliminati) nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi (colonna residui reimputati). Le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui, il cui dettagli è contenuto negli allegati A) e B) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono riassunti nelle tabelle sotto riportate:

	Residui parte corrente da consuntivo 2014 – D.Lgs 267/2000	Residui eliminati	Residui reimputati	Residui mantenuti
Residui passivi parte corrente	459.005,99	297.701,69	27.282,72	134.021,58
Residui attivi parte corrente	691.233,18	293.429,03	3.983,06	393.821,09

	Residui parte capitale da consuntivo 2014 – D.Lgs 267/2000	Residui eliminati	Residui reimputati	Residui mantenuti
Residui passivi parte capitale	984.120,71	0,00	704.628,22	279.492,49
Residui attivi parte capitale	987.528,14	0,00	679.775,03	307.753,11

	Residui partite di giro da consuntivo 2014 – D.Lgs 267/2000	Residui eliminati	Residui reimputati	Residui mantenuti
Residui passivi partite di giro	14.843,14	0,00	0,00	14.843,14
Residui attivi partite di giro	3,708,98	0,00	0,00	3.708,98

- 2) la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015 – 2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi re imputati, se positivo. Tale operazione evidenzia il seguente fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata:
 - del bilancio 2015 pari ad € 23.299,66 per la parte corrente ed € 24.853,19 per la parte in conto capitale;
- 3) la determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015. La determinazione del risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015 a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate, sono quelle risultanti dall'allegato prospetto (Allegato n. 5/1);
- 4) variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015/2017 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015/2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa negli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione tra le spese di ciascun esercizio della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo. Le suddette variazioni sono contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e, come indicato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 al decreto correttivo integrativo del D.Lgs. 118/2011, tali variazioni sono effettuate anche in caso di esercizio provvisorio, attraverso le variazioni degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione;
- 5) il riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dall'articolo 3, comma 7 del decreto correttivo ed integrativo del D.Lgs. 118/2011;

Visto il decreto correttivo integrativo del Decreto Legislativo 118/2011;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresso dai Responsabili di Servizio ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Con votazione unanime e favorevole, legalmente espressa per alzata di mano

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'articolo 3, commi 7, 8 e 9 del decreto correttivo ed integrativo del D.Lgs 118/2011 relativi al consuntivo 2014, come risulta dagli allegati A) e B) alla presente deliberazione di cui fanno parte integrante e sostanziale;
- 2) DI DETERMINARE il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015/2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, nei valori iscritti nell'allegato C) (5/1) alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale;
- 3) DI RIDETERMINARE il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, in € 231.637,09, così come determinato nell'allegato D9 (5/2) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 4) DI APPROVARE le variazioni, derivanti dalla presente deliberazione, agli stanziamenti del bilancio di previsione 2015/2017, al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015/2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015/2017, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo;
- 5) DI DARE MANDATO al Responsabile del Servizio Finanziario di proceder al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014 attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento straordinario dei medesimi residui;
- 6) DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Consiglio Comunale
- 7) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva